

Ammonta complessivamente a circa 118mila euro il totale delle sanzioni elevate per le gravi inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro rilevate nel corso dell'intervento condotto dal personale dell'Ispettorato del Lavoro di Salerno su un cantiere edile nella zona collinare di Salerno dove, da tempo, è in corso di realizzazione un complesso edilizio destinato ad abitazioni di lusso. Nel corso dell'attività ispettiva, sono stati adottati tre distinti provvedimenti di sospensione che riflettono due tipologie di irregolarità molto diverse tra loro: da un lato le gravi violazioni della sicurezza e dall'altro il lavoro in nero. Infatti, l'operazione ha portato a multare ben 13 imprese coinvolte negli interventi in corso ad opera di privati per violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gestione della manodopera ma anche il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oltre al committente per carenze negli obblighi di verifica e controllo. Nel dettaglio, nel corso delle attività sul cantiere edile di viale delle Ginestre, sono state disposte tre sospensioni per l'attività imprenditoriale ispezionata. La prima sospensione è disposta ad una azienda per l'impiego di un lavoratore su tre intenti al lavoro, senza preventiva comunicazione d'instaurazione del rapporto di lavoro, con l'applicazione della relativa maxi-sanzione e le altre due per gravi inadempienze in materia di sicurezza, con particolare riferimento al pericolo di caduta dall'alto. Non solo perché alle 13 ditte

LAVORO E RISCHI » IL BLITZ



I controlli degli uomini dell'Ispettorato del lavoro



Sanzioni da 118mila euro dopo il blitz nel complesso edilizio di lusso sulle colline di Salerno

Operai a nero e sicurezza ko Maxi multe al resort di lusso

Controlli dell'Ispettorato in un complesso edilizio fra le colline: 13 ditte nei guai
Sanzioni per 118mila euro e tre stop: contestate anche carenze sulle protezioni

sono state contestate violazioni alla norma sulla sicurezza degli operai impegnati nel cantiere edile tra le quali l'assenza di parapetti o protezioni contro la caduta dall'alto, l'assenza di adeguata recinzione delle aree di cantiere, dei servizi igienici e della segnaletica

di cantiere, la non adeguatezza dei percorsi di cantiere oltre alla loro assenza in alcune aree. Infine, è stata contestata la violazione per mancata formazione ed informazione e della sorveglianza sanitaria alla ditta che adoperava il lavoratore non regolarmente

assunto. Il cantiere, infatti, prevede lavorazioni in quota su più livelli, movimentazione di materiali con gru a torre con presenza di imprese appaltatrici e subappaltatrici ed attività di carpenteria, di impiantistica e di finitura. «Ancora una volta l'Ispet-

torato del Lavoro di Salerno conferma la propria presenza concreta e costante sul territorio a tutela dei lavoratori. Si tratta di attività spesso lontane dai riflettori, ma decisive per prevenire situazioni di rischio e contribuire, quotidianamente, a evitare infortuni.

In tali circostanze emerge con particolare evidenza la professionalità degli ispettori e del personale amministrativo, il cui operato è ispirato a un forte senso della missione istituzionale, orientata alla tutela della sicurezza, della legalità e della dignità del lavoro, anche nei contesti più complessi e di maggiore impatto economico», sottolinea Antonio Amalfitano, direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Salerno, all'esito dei controlli eseguiti nella zona collinare del capoluogo che hanno portato alla scoperta di diverse irregolarità, all'erogazione di multe per circa 118mila euro e alla sospensione momentanea (sarà rimossa al pagamento delle sanzioni) per tre ditte impegnate nei lavori. (e.t.)